

DECALOGO DEL VOLONTARIO

UN DONO

LA MISSIONE È ESSERE «DONO» AGENDO
CON SPIRITO DI SERVIZIO PER
COSTRUIRE UNA RELAZIONE CON
L'ALTRO

LA COMUNICAZIONE

È DOVERE DEL VOLONTARIO
COMUNICARE RESPONSABILMENTE CON
TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI NEL
PROCESSO ASSISTENZIALE SENZA
ESCLUSIONE O PREGIUDIZI

LA SICUREZZA

È DOVERE DEL VOLONTARIO CONOSCERE
E RISPETTARE GLI STANDARD DI
SICUREZZA E LE MISURE DI
PREVENZIONE

L'ASCOLTO

IL VOLONTARIO DEVE SAPER ASCOLTARE
CON UMILTÀ E NEL RISPETTO
DELL'ALTRO CONSAPEVOLE DELLA
SITUAZIONE DI DIFFICOLTÀ ANCHE CON
IL SORRISO

IL BENESSERE

È RESPONSABILITÀ DEL VOLONTARIO,
VERSO SE STESSO E I PAZIENTI, OFFRIRE
IL PROPRIO CONTRIBUTO IN
CONDIZIONE DI BENESSERE

LA CURA

IL VOLONTARIO È COLUI CHE SUPPORTA
CON RESPONSABILITÀ E PER QUANTO DI
COMPETENZA GLI OPERATORI SANITARI
NELLA CURA DEL PAZIENTE E DELLA SUA
FAMIGLIA

LE EMOZIONI

IL VOLONTARIO DEVE RICONOSCERE
CON EMPATIA E CONSAPEVOLEZZA LE
EMOZIONI PROPRIE E DELL'ALTRO

LA REALTÀ SOCIALE

IL VOLONTARIO DEVE TENERE CONTO
DELLA REALTÀ SOCIALE E DEGLI
ASPETTI MULTICULTURALI DEL
CONTESTO IN CUI AGISCE

LE ETÀ E CONDIZIONE COGNITIVA

IL VOLONTARIO DEVE RELAZIONARSI
CON LE PERSONE IN BASE ALL'ETÀ E
ALLA CONDIZIONE PRESENTE

LE COMPETENZE

IL VOLONTARIO HA IL DOVERE DI
AGGIORNARE CONTINUAMENTE LE
PROPRIE COMPETENZE PER GARANTIRE
UN SERVIZIO QUANTO PIÙ EFFICACE